

INCHIESTA FIRA: A GIUDIZIO ANGELINI ED EX ASSESSORE

20 Maggio 2011



PESCARA - Si è chiusa con 63 rinvii a giudizio (27 persone fisiche e 36 società) davanti al gup del tribunale di Pescara, Marco Bortone, la vicenda relativa alla gestione dei finanziamenti pubblici erogati dalla Fira (finanziaria regionale) nel periodo 2002 - 2004.

Tra le persone rinviate a giudizio Vincenzo Maria Angelini, ex titolare della clinica privata Villa Pini di Chieti; l'ex assessore regionale alla sanità Vito Domenici; Paolo De Michele; l'imprenditore di Altino (Chieti) Marco Picciotti; Vincenzo Lanetta, imprenditore televisivo.

Tra le persone prosciolte Barbara Tempesta e Giacomo Obletter. Tra le società prosciolte invece figurano la Ad - Venture srl e la Innovais.

Dal reato associativo sono stati prosciolti Domenico Grossi, tre componenti della commissione di valutazione, due dipendenti Tecnos, e i familiari di Picciotti.

Gli imputati che dovevano rispondere del reato associativo relativo al finanziamento illecito sono stati tutti rinviati a giudizio.

Il processo prenderà il via il 15 dicembre prossimo. La prossima settimana il gup deciderà sul patteggiamento di Giancarlo Masciarelli, ex presidente Fira, e sul rito abbreviato di Domenico Trozzi, ex vice presidente della Fira.

Le accuse vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa, al falso e alla malversazione ai danni dello Stato.

La procura ipotizza una truffa da 16 milioni di euro alla Regione.